

Canton Ticino, il leghista Norman Gobbi nuovo presidente del Consiglio di Stato

Pubblicato: Giovedì 7 Maggio 2020



Passaggio del testimone alla presidenza del Consiglio di stato del Canton Ticino, una carica assunta a turno nell'arco di una legislatura tra i 5 componenti. Al liberale radicale **Christian Vitta** subentra il leghista **Norman Gobbi**, titolare del dipartimento delle Istituzioni, una sorta di super ministero che accorpa forze dell'ordine e amministrazione della giustizia. Diventa lui l'interlocutore degli enti locali italiani di confine che si stanno mobilitando per ridurre i disagi dei frontalieri in coda anche a causa dei meticolosi controlli in entrata.

Controlli che hanno provocato una generale levata di scudi soprattutto tra i frontalieri lombardi. Proteste che hanno indotto **Eugenio Zoffili**, deputato leghista eletto in Lombardia e presidente del Comitato per l'attuazione degli accordi di Schengen a convocare l'ambasciatrice di Berna a Roma **Rita Adam**. All'audizione, alle 13 di ieri, l'ambasciatrice ha precisato che non tutti i valichi ancora chiusi, tra i quali Camedo, verranno aperti da lunedì 11. L'amministrazione federale delle dogane procederà a tappe.

All'amministrazione delle dogane svizzere s'è rivolto anche il sindaco di Cannobio **Gianmaria Minazzi**, con una telefonata nel pieno del caos da traffico tra Cannobio e Piaggio Valmara ieri, e con una lettera oggi: "Ho sollecitato l'autorità doganale a controlli più agevoli almeno in entrata al mattino e chiesto di riaprire, da lunedì 11, il valico di Camedo per alleggerire la statale 34 dal flusso dei frontalieri vigezzini". Già penalizzati, va detto, dall'avvio dei lavori di asfaltatura e messa in sicurezza della provinciale della valle Cannobina partiti proprio questa settimana".

Redazione VcoNews
redazione@vconews.it